

Dopo più di quattro secoli
dall'apparizione del
"Ricordo d'agricoltura"
di Camillo Tarello (nato a Lonato),
uomo innamorato della classicità
(aveva chiamato i suoi due figli
Penelope e Ulisse),
ma pur tanto irradicato nella storia
viva del suo tempo, noi sentiamo di
poter utilmente meditare
sul suo progetto di rilancio agrario ed
economico, ch'è valido e idoneo
anche per l'epoca nostra: risparmiare
le risorse, che sono sempre
più scarse, e lavorare di più, come
nelle epoche più prospere della storia
italiana.

Gino Barbieri



Domenica 30 Ottobre 2016 Ore 17:30
Chiesetta San Carlo - Via San Carlo, 1 Gavardo (BS)

LA COMPAGNIA TEATRALE



PRESENTA

CAMILLO TARELLO COME COLOMBO GENOVESE

Lettura scenica dedicata all'agronomo "Camillo Tarello"

Testo a cura della Prof.ssa Emilia Nicoli
Sculture installazioni di Paolo Mezzadri
resp. comunicazione Raffaella Brognoli
Progetto e regia di Pietro Arrigoni

